



PROVINCIA DI NUORO

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

PIAZZA ITALIA, 22-08100 NUORO - TEL. 0784/238800 - provincia.nuoro.it

Prot. n° 21684 Del 15 SET. 2011

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 2255 Del 15 SET. 2011

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO DAGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 16 DICEMBRE 2005 N.22.

Annualità 2009 - Determinazione regionale n. 1167 del 15/12/2009 - € 458.853,00.
Annualità 2010 - Determinazione regionale n. 10704/472 del 30/04/2010 - Fondi P.O.R. - € 635.894,00.

1. ENTE DELEGATO ALL'EROGAZIONE

PROVINCIA DI NUORO
Settore LL.PP. e Protezione Civile - Servizio Segreteria LL.PP.
Piazza Italia n° 22 - 08100 NUORO - Telefono: 0784.238800 - Fax 0784.33325 -

2. FINALITA'

La Regione Autonoma della Sardegna, con la deliberazione della Giunta Regionale n. 32/5 del 04.06.2008, ha approvato le "Direttive regionali per la redazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto".

Il presente avviso fornisce le prime indicazioni dirette ad incentivare e finanziare gli enti locali e loro consorzi, rientranti nel territorio della Provincia che intendono intraprendere lavori di bonifica e smaltimento dell'amianto, con l'obiettivo di ridurre la presenza in manufatti, fabbricati ed edifici pubblici, ai fini della tutela della salute pubblica e per perseguire il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente.

I fondi a disposizione della Provincia di Nuoro, ripartiti per annualità, ammontano a:
€ 458.853,00 - Annualità 2009 - Determinazione regionale n. 1167 del 15/12/2009 -
€ 635.894,00 - Annualità 2010 - Determinazione regionale n. 10704/472 del 30/04/2010 - Fondi P.O.R. -

Si procederà pertanto alla concessione dei contributi fino alla concorrenza della somma anzidetta per domande ricevute nei termini di validità del presente avviso.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'art. 7 della L. R. n.22/2005, possono accedere ai contributi gli enti pubblici che effettuano interventi di bonifica di amianto su immobili e/o infrastrutture pubbliche, secondo le priorità di intervento individuate dalle stesse Amministrazioni ed accertate dalle Aziende ASL competenti per Territorio.

La Provincia di Nuoro darà priorità agli interventi sui siti pubblici del Territorio, di cui all'elenco approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n°199 del 23.12.2010, censiti e classificati sulla base del punteggio e della classe di priorità dall'Azienda USL n. 3 di Nuoro, così come previsto al punto 5.1 del Piano Regionale e nella Deliberazione della Giunta Regionale del 21.11.2006 n.48/26. Nel caso di Enti locali, proprietari di edifici pubblici contaminati da amianto che sono fuori dal predetto elenco, e che intendono accedere ai contributi in descrizione, questi devono comunque essere

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti richiesti, dovrà essere presentata alla Provincia di Nuoro - Settore LL.PP. e Protezione Civile - Piazza Italia n.22 - c.a.p. 08100 NUORO.

Le domande devono pervenire entro e non oltre il giorno 31 Ottobre 2011 tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio "Posta in Arrivo" della Provincia di Nuoro (farà fede il timbro di pervenuto dell'ufficio predetto).

Le domande pervenute oltre tale data non saranno prese in considerazione. Tutta la documentazione allegata alla domanda, deve essere consegnata in originale e ove richiesto firmata sempre in originale. Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile pubblico oggetto di bonifica.

7. OBBLIGHI DELL'ENTE BENEFICIARIO:

L'Ente beneficiario dovrà procedere all'esecuzione dell'intervento nel rispetto rigoroso di tutte le leggi nazionali e regionali che regolano la materia, nonché nel rispetto della vigente normativa comunitaria. In particolare, relativamente agli interventi finanziati con i fondi POR (annualità 2010), il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento ed il recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali a:

- osservare le norme tecniche contenute nel progetto e le disposizioni che potranno essere impartite dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente nell'esercizio dell'alta sorveglianza e dei controlli tecnico-amministrativi di propria competenza, nonché le disposizioni derivanti dalle norme comunitarie per l'attuazione del P.O.R.;
- acquisire, ove d'obbligo, dalle Amministrazioni interessate, prima dell'appalto i nulla-osta, autorizzazioni, concessioni e permessi necessari per eseguire i lavori;
- ad eseguire le opere nel rispetto dei tempi previsti nel crono programma da trasmettere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- a fornire i dati debitamente documentati relativi agli impegni e pagamenti bimestrali per ogni avanzamento dello stato dei lavori, al fine di consentire al Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio, di procedere alla certificazione annuale dei pagamenti alla Comunità Europea e di rispettare gli obblighi derivanti dal monitoraggio finanziario;
- a fornire i dati debitamente documentati relativi allo stato di avanzamento fisico su richiesta del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio;
- a fornire su richiesta dell'Amministrazione Regionale o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- a consentire l'accesso del personale incaricato (funzionari e/o agenti regionali e/o della Commissione Europea) per le visite e per i sopralluoghi nelle aree, impianti, o locali oggetto dell'investimento;
- a rispettare le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di investimenti cofinanziati;
- a conservare e tenere a disposizione della Commissione Europea, per i tre anni successivi al pagamento a saldo, tutti i documenti giustificativi (originali o copie conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione;
- a rispettare il vincolo di destinazione d'uso ed il divieto di cessione, alienazione e di distruzione dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento, per un periodo di 5 anni per i beni mobili e di 10 anni per i beni immobili dalla data del collaudo finale;
- ad assicurare che, per cinque anni successivi alla rendicontazione, non vi saranno cambiamenti nella natura della proprietà dell'infrastruttura o il cambiamento di localizzazione;
- provvedere con periodicità bimestrale, al monitoraggio fisico e finanziario dell'opera finanziata e comunicarlo alla Provincia e all'Assessorato regionale.

Il soggetto richiedente dovrà comunicare alla Provincia la fine dei lavori relativi alla bonifica e smaltimento dell'amianto, allegando la seguente documentazione, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento:

- dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori di bonifica a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto e al Piano di lavoro presentato all'ASL;
- consuntivo analitico della spesa sostenuta;

preventivamente visti dalle ASL di competenza le quali elaborano le schede di rilevazione, individuando e quantificando il grado di contaminazione e di presenza dell'amianto e quindi la priorità degli interventi stessi.

4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO - SPESE AMMISSIBILI E INTERVENTI ESCLUSI

La Provincia concede un contributo pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento per singolo intervento di bonifica, IVA inclusa, agli Enti locali e loro Consorzi, del proprio territorio sui quali graverà la responsabilità degli interventi.

Sono considerate spese ammissibili:

- Predisposizione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ex art. 256 D. Lgs. 81/2008);
- Predisposizione di Cantiere di lavoro (ponteaggio e sicurezza);
- Attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture in eternit, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne fumarie, serbatoi, ecc);
- Trasporto presso impianti di recupero o discarica autorizzati;
- Smaltimento presso discarica autorizzata;
- Operazioni di recupero tramite processo di lertizzazione presso impianto autorizzato;
- I.V.A. di legge.

Sono esclusi dal contributo gli interventi di ripristino o realizzazione di manufatti sostitutivi e loro messa in opera comprese le spese di progettazione e di acquisto di materiali sostitutivi. Per lo stesso immobile non può essere presentata più di una richiesta di contributo.

Non sono considerati ammissibili al finanziamento gli interventi realizzati prima della sottoscrizione della convenzione che regolerà i rapporti tra la Provincia e gli enti beneficiari.

5. DOCUMENTAZIONE

Per provvedere alla ripartizione dei contributi concessi, di cui alle annualità 2009-2010, è necessario acquisire dagli Enti coinvolti la documentazione tecnica ed i quadri economici degli interventi, in ordine, secondo l'elenco dei siti pubblici del Territorio ove vi è presenza di amianto, e le priorità stabilite dall'Azienda USL n. 3 di Nuoro.

In particolare, gli enti interessati dovranno fornire, per ogni intervento proposto, una nota a firma del legale rappresentante dell'ente con allegata la seguente documentazione, da produrre in duplice copia, debitamente compilata, sottoscritta e timbrata:

- Relazione tecnica firmata da tecnico abilitato in cui deve essere specificata la destinazione d'uso dell'immobile oggetto dell'intervento, la densità di popolazione interessata (numero utenti/anno, numero studenti, numero degli impiegati), la tipologia, la quantità e lo stato di conservazione dei materiali con la specifica se il materiale contiene amianto di tipo friabile o compatto, se il sito è accessibile o non accessibile, se confinato o non confinato, se ha un utilizzo pubblico o non pubblico. La relazione deve riportare il cronogramma dei tempi di realizzazione dell'intervento.
- Planimetria dei luoghi con indicazione delle distanze minime dell'immobile dagli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi giochi, strutture accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive).
- Rilevato dello stato attuale.
- Eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi e pareri necessari alla cantierabilità del progetto (se già acquisiti).
- Relazione fotografica (indicando i relativi punti di scatto), a colori, recante tutti i fronti dell'immobile interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto, che una visione d'insieme del sito di ubicazione.
- Atto di nomina del responsabile del procedimento.
- Computo metrico estimativo con relativo quadro economico. Relativamente ai lavori, devono essere separatamente specificati i costi necessari per la bonifica e smaltimento dall'amianto e quelli connessi alla ricostruzione e ripristino dei manufatti.
- Dichiarazione del legale rappresentante sul relativo titolo di proprietà e destinazione d'uso dell'edificio pubblico.

c) certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, debitamente compilato, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione di: beneficiario del contributo, codice fiscale o partita IVA, indirizzo dell'edificio di provenienza, tipologia materiale (lastre eternit, serbatoi, canne fumarie, ...), metri quadri conferiti e relativo peso;

d) copia del Piano di Lavoro, ex art. 256, comma 2, D. Lgs 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato all'ASL nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia.

e) relazione fotografica (indicando i relativi punti di scatto), a colori, recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica. La regolare realizzazione dell'intervento dovrà essere certificata da apposita dichiarazione sottoscritta dal soggetto che dispone di tale potere all'interno dell'Ente e dovrà essere trasmessa all'Assessorato scrivente.

8. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

L'erogazione del finanziamento e della spesa, sono disposte come segue:

- in riferimento ai fondi di cui all'annualità 2009: il suddetto contributo verrà corrisposto in due tranches la prima pari al 50% a seguito della sottoscrizione della convenzione fra Provincia ed ente beneficiario, la seconda a saldo, pari al restante 50%, alla presentazione della rendicontazione relativa all'effettuazione dei lavori;

- in riferimento ai fondi di cui all'annualità 2010 (POR): all'erogazione del contributo si procederà secondo quanto contemplato dall'art. 6 comma 16 della L.R. n.5/2007 e ss. mm. e ii., per tranches: il 10% contestualmente al provvedimento di delega, il 15% all'atto dell'affidamento dei lavori, il 30% per una spesa sostenuta nella misura del 90% degli accenti ricevuti; ulteriore 30% per una spesa sostenuta nella misura del 90% degli accenti ricevuti; il 15% per una spesa sostenuta nella misura del 90% degli accenti ricevuti. L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

Il contributo è erogato all'ente beneficiario che sarà stazione appaltante dei lavori. Nel caso in cui l'importo delle spese a consuntivo sia inferiore a quello preventivato, il contributo verrà ridotto di conseguenza. Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi, non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto. Il presente contributo, pena l'esclusione, non è cumulabile con altri contributi a fondo perduto, inerenti la bonifica, rimozione e smaltimento dell'amianto, derivanti da altri enti e finalizzati al medesimo intervento. Qualora non venga rispettato l'impegno relativo al provvedimento autorizzativo, il richiedente si intenderà rinunciario e la somma, con specifico provvedimento, verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

I rapporti tra l'Ente Delegato (Provincia) e l'Ente Beneficiario (Enti pubblici, comuni etc.), saranno regolati da apposita convenzione, sottoscritta dalle parti.

La Convenzione diventerà immediatamente impegnativa per le parti e sarà regolata dalla legge italiana. La succitata convenzione potrà stabilire e/o contenere criteri ed obblighi diversi da quelli stabiliti nel presente avviso a causa di altre o nuove disposizioni regionali o comunitarie che potranno nel frattempo intervenire. Eventuali divergenze insorgenti tra la Provincia e l'Ente suddetto circa l'interpretazione della convenzione e della sua applicazione, qualora non sia possibile comportare bonariamente in via amministrativa esperendo, quando possibile, anche risoluzione transattiva delle vertenze, saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giudiziarla Ordinaria. Il foro competente è quello di Nuoro. Per tutto quanto non espressamente previsto nella convenzione, viene sempre fatto riferimento ai regolamenti comunitari e al Codice Civile.

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 131/1986 sono a carico dell'Ente beneficiario tutte le spese di bollo, di registrazione e contrattuali relative alla stipula della convenzione.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE

La Provincia valuterà l'ammissibilità delle domande per gli interventi proposti esercitando la facoltà di chiedere eventuali integrazioni e rettifiche alla documentazione amministrativa e tecnica allegata. L'eventuale richiesta di integrazione o rettifica interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti. Dell'ammissione a finanziamento delle domande pervenute si prenderà atto con provvedimento dirigenziale.

10. TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE DOMANDE

10.1. Termine presentazione delle richieste: giorno 31 Ottobre 2011.

10.2. Indirizzo:all' indirizzo della Stazione Appaltante di cui al punto 1. del presente avviso.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente avviso per la manifestazione di interesse, viene affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Nuoro e pubblicato sul sito internet

Qualora l'Ente interessato alla richiesta di contributo, avesse necessità di ulteriori chiarimenti e della copia di tale avviso, può rivolgersi agli uffici della Provincia di Nuoro - Piazza Italia 22 – Settore LL.PP. e Protezione Civile – Servizio Segreteria Lavori Pubblici - IV Piano – referenti amministrativi D.ssa Carmela Mangia tel. 0784/238692; Geom. E. Caterina Meloni tel. 0784-238670.

Nuoro,li Settembre 2011

IL DIRIGENTE

(ing. Antonio Gaddeo)

